

Circ. n. 129

Mazara del Vallo, 10/03/2020

Ai Genitori

A tutto il personale Docente

Al DSGA

Al SITO WEB

Oggetto: Sospensione attività didattiche e attivazione didattica a distanza

Carissimi Genitori e Docenti,

Visti i DPCM del 4, 8 e 10 marzo 2020,**Vista** altresì la nota prot. 279 del 8 marzo 2020 avente ad oggetto: **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative** è mio preciso dovere attivarmi per garantire, anche in questo momento delicato e difficile per tutto il Paese, il diritto allo studio dei nostri studenti.

Ritengo, pertanto, opportuno, riportare qui di seguito una breve sintesi della suddetta nota, al fine di organizzare e attivare adeguate modalità per proseguire l'azione didattica e, seppur a distanza, dare continuità al processo di apprendimento degli alunni:

*“Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla **mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza)**, alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile.*

Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.

*Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di **evitare sovrapposizioni** tra l'erogazione a distanza, nella forma delle “classi virtuali”, tra le diverse discipline.*

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.”

Dovendo attuare quanto sopra indicato, e considerato che il periodo di sospensione delle attività didattiche è stato prolungato fino al 3 aprile 2020, i coordinatori di classe e di interclasse sono invitati a contattare i colleghi al fine di concordare modalità comuni per realizzare la didattica a distanza, in relazione anche all'età degli alunni, e poter informare successivamente i genitori su come proseguirà l'azione didattica.

Di seguito si forniscono dei suggerimenti sulle varie opzioni, alcune delle quali sono già state studiate e/o sperimentate in questi giorni da diversi docenti:

- piattaforma Edmodo, adatta per classi quarte e quinte
- piattaforma Dojo, adatta per classi seconde e terze
- Video condivisi tramite You tube o whatsapp, modalità adatta ai più piccoli
- Padlet, applicazione particolarmente idonea per gli alunni con BES
- **portale Axios**, che si raccomanda come canale privilegiato, anch'esso fruibile tramite l'app da cui i genitori consultano il registro elettronico.

Si fa notare che le modalità indicate sopperiscono alla mancanza di PC da parte di alcune famiglie, in quanto sono fruibili da cellulare, tablet o altri dispositivi di cui tutti ormai sono in possesso. Infine, d'accordo con i genitori, anche per la scuola dell'infanzia si possono proporre giochi, storie, canzoncine e altre attività che i docenti sapranno individuare.

Per chi nel corso di questi anni non avesse colto l'opportunità di formarsi sulle nuove metodologie, si fa presente che in questo momento sul web sono disponibili svariati webinar per sostenere i docenti in tal senso. Lo stesso Ministero dell'Istruzione e l'INDIRE hanno messo a disposizione video, link e tutorial per supportare i docenti.

A tal proposito si informa che anche Rai Scuola e Rai Cultura hanno modificato il proprio palinsesto mettendo in onda programmi di didattica a distanza per andare incontro alle nuove necessità. Anche RaiPlay, piattaforma online del Servizio Pubblico, si arricchisce di sezioni speciali dedicate all'apprendimento e alla cultura con un'attenzione particolare all'intrattenimento educativo rivolto agli studenti di tutte le età; Ray Yoyo offre invece programmi per imparare inglese, educazione artistica, musica e scienze.

Ricordo che prima di avviare il lavoro su qualsiasi piattaforma, comunque, è necessario dare l'apposita **informativa sul trattamento dei dati** ai genitori.

Sembra superfluo sottolineare che, per i casi di alunni oggettivamente impossibilitati ad utilizzare applicazioni o piattaforme, i docenti concorderanno con i genitori/tutori/soggetti affidatari altre modalità.

Si suggerisce, altresì un certo coordinamento tra i docenti delle diverse discipline, per evitare che si propongano troppe attività in un giorno e troppo poche in un altro.

Ciascun docente dovrà inserire settimanalmente il piano delle attività didattiche proposte su Axios rendendo tracciabile il lavoro svolto.

Sicuro che docenti e genitori si attiveranno per far fronte ad una situazione così straordinaria, ringrazio tutti per la consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Vito Lucio Nobile Fianza